

1946, ante 13 giugno

Tipologia: primo e secondo saggio

Luogo e data: Perugia, [Liceo musicale "Morlacchi"],

Fonte: recensione firmata p. g.; «Il Giornale dell'Umbria», 13 giugno 1946, www.internetculturale.it

Trascrizione: TS

CRONACA DI PERUGIA

I DUE SAGGI ANNUALI DEL LICEO MUSICALE AL MORLACCHI

Dopo che nel 1942, per il vivo interessamento del prof. Agostini, il Liceo Musicale fu pareggiato ai RR. Conservatori, la Commissione di Vigilanza per ovviare alla vacanza di un posto d'insegnamento di violino, con una notevole leggerezza e megalomania, fece nominare in blocco i quattro componenti del rinomato Quartetto di Roma, formato di valentissimi esecutori ma che risposero alla nomina con rare e disordinate gite a Perugia e con meschinissimi risultati didattici. Questo fatto prima, e la prolungata assenza per malattia, poi dell'insegnante di viola fanno legittimamente pensare che data la capacità e la volontà di recupero degli ottimi attuali insegnanti prof. Ghinelli e Malanotte queste due classi avrebbero dato anche un maggior rendimento. D'altra parte l'istituzione della scuola di canto proposta dal Commissario maestro dott. F. Siciliani, intelligente e coltissimo musicista, e dal solerte direttore maestro Ghinelli, ed approvata nel settembre 1944 dalla nuova Amministrazione Comunale, ha dato un miglior tono e completezza al vecchio Istituto.

E veniamo ora alla cronaca delle due serate:

Per la scuola di pianoforte (prof. Macoggi) si sono presentate le alunne: Ottaviani Gianfranca (anno VII) con un Intermezzo di Brahms; Carloni Clara (anno X) con la Fantasia op. 51 di Martucci; Innocenzi M. Luisa (anno VIII) con la sonata op. 10 n. 3 di Beethoven e Cicioni Liliana (anno VI) con tre sonate di Scrlatti [sic], tutte applauditissime, specie quest'ultima che possiede eccezionali doti di concertista sapientemente sviluppate dal suo ottimo insegnante.

Per la scuola di Violino e Viola (proff. Ghinelli e Malanotte): Cucchia Emma e Crispigni Alma (anno V) con un duetto di Viotti, Zuccacci Edda (anno VII) col famoso Largo di Veracini e Menaguale A. Maria (anno IX) con la Ballata e Polacca di Vieuxtemps. Queste due ultime hanno anche eseguito lodevolmente il Concerto per due violini di Vivaldi.

Per la scuola di strumenti a fiato si è esibito il giovane Rosetti Giancarlo (anno IV) con il pezzo sinfonico di Guilment per Trombone, e il suo nuovo insegnante (prof. Franceschini) che da pochi mesi lo guida, può essere soddisfatto dell'esito.

La fiorentissima nuova scuola di Canto (prof. Aldo Zeetti) ha presentato promettenti alunni d'ambo i sessi i quali hanno tutti saputo eseguire musiche solistiche e di insieme, antiche e moderne, con ottimi risultati. Ecco i loro nomi: Bussi Claudio, Chiocci Luciana, Ottaviani Gianfranca e Volpi Lea, (soprani); Ercolani Renato, Ciambella Carlo, Traica Oberdan e Fronduti Edmondo (tenori) e Mignini Giulio (basso).

Ha chiuso il secondo saggio un numeroso complesso corale, formato di alunni del Liceo, concertatore e direttore l'esimio maestro Prof. Ghinelli, ci ci [sic] ha fatto gustare il delizioso: Le Sommeil de l'Enfant Jésus (a quattro voci) di Gavaert [sic], la Villotta di Giovannelli e lo Scherzo di Bachieri [sic] (a tre voci).

Per tutti gli allievi, il folto pubblico è stato largo di consensi e applausi e noi ci rallegriamo vivamente con i singoli insegnanti e bravo ed esimio direttore che li consiglia e li guida.

p. g.